LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. B. SABIN"
BOLOGNA
Prot. n. 8377 / 2023
del 12 / 12 / 2023

Repertorio n. 8454 del 24/11/2023

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN LUOGO DI PARTECIPAZIONE E PROTAGONISMO DEI GIOVANI CITTADINI

TRA

Il **Quartiere Navile del Comune di Bologna**, di seguito denominato "Comune", avente sede in Bologna, via Saliceto 5 Cod. fiscale n. 01232710374, rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore Dr Donato Di Memmo

E

La sig.ra Rossella Fabbri in qualità di legale rappresentante del **Liceo Scientifico Statale Sabin**, Cod. fiscale n. 80072470372, di seguito denominato "Proponente"

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

- che in accoglimento di tale principio lo Statuto Comunale all'art. 4 bis prevede che il Comune, in attuazione del principio programmatico di sussidiarietà orizzontale, attua il metodo dell'amministrazione condivisa e ne disciplina con apposito regolamento soggetti, processi e forme di sostegno al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente nei processi della programmazione e della progettazione gli Enti del Terzo settore, le libere forme associative, le Case di Quartiere e tutti gli altri soggetti civici formali e informali che non perseguono scopo di lucro e attivare connessioni tra questi e le risorse attive sul territorio per la costruzione di attività di interesse generale complementari e sussidiarie a quella dell'Amministrazione e di interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani;

- che il Comune di Bologna ha pertanto approvato con P.G. n. 769201/2022 il "Regolamento generale sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per la cura dei beni comuni urbani e lo svolgimento di attività di interesse generale", di seguito denominato Regolamento, che determina criteri e procedure per la concessione di forme di sostegno ai progetti di amministrazione condivisa;

- che l'Amministrazione ha individuato nell'Area Quartieri - U.O. Amministrazione Condivisa, Terzo Settore e Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i soggetti civici e i Quartieri, in particolare con gli Uffici Reti e Lavoro di Comunità, e gli altri uffici comunali per

l'applicazione del Regolamento e per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come risultato di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in fase di progettazione condivisa, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

- che sono state inoltre individuate in capo agli Uffici Reti e Lavoro di Comunità dei Quartieri, tra le altre, le funzioni di promozione, progettazione condivisa e predisposizione, gestione amministrativa e valutazione dei patti di collaborazione;

- che la proposta di collaborazione presentata dal proponente **P.G. n. 690918 del 20/10/2023** è stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 7 comma 4 del Regolamento, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunti eventuali ulteriori elementi utili alla realizzazione del progetto;

- che la proposta risponde ai criteri generali di valutazione dell'art.12 del Regolamento;

- che il Proponente collabora formalmente da anni con il Q.re Navile, in particolare con il SEST e l'Ufficio Reti. Nel corso di tale collaborazione il proponente ha intercettato il bisogno dei giovani cittadini del Q.re (frequentanti o meno il Liceo) di poter usufruire di un luogo e tempi di incontro, socializzazione informale e sostegno sia per bisogni didattici che per quelli di cittadinanza attiva. Nello specifico la proposta prevede la messa a disposizione di un'aula studio all'interno dello stabile scolastico, supervisionata da adulti volontari, dove offrire sostegno didattico e nel proporre contenuti, laboratori ed iniziative per il territorio a partire dai ragazzi medesimi.
  I destinatari saranno dunque gli Studenti del Liceo A.B. Sabin con accesso libero e con firma di presenza ma anche giovani esterni, residenti nel Quartiere Navile ed in carico al SEST. L' accesso al progetto per i ragazzi esterni sarà proposto e supervisionato dal SEST del Quartiere Navile, per un numero ridotto di ragazzi residenti. I ragazzi esterni possono naturalmente provenire anche da altre scuole.
  I giovani cittadini saranno supervisionati e riceveranno il sostegno dei propri pari e dei Volontari (in particolare afferenti alla Croce Rossa Italiana) presenti per le seguenti attività: Aiuto Compiti, tutoraggio e ripetizioni, Conversazioni e sostegno all'Italiano L2, organizzazione di laboratori creativi, ideazione di eventi a favore della cittadinanza e della comunità scolastica e giovanile;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E ATTIVITÀ PREVISTE

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di progettazione condivisa, a seguito della proposta pervenuta, e riassunti in apposito verbale come previsto dall'art. 7 del Regolamento. La progettazione condivisa, quale processo dinamico di cooperazione tra tutti i soggetti coinvolti, potrà essere riaperta anche nel corso della realizzazione degli interventi al fine di valutare l'andamento delle attività e concordare eventuali interventi

correttivi e/o integrativi anche in relazione ad altre specifiche progettualità tematiche o territoriali o agli esiti di percorsi partecipativi o di programmazione condivisa.

La collaborazione persegue i seguenti obiettivi:

Offrire ai giovani cittadini del Q.re e della Comunità scolastica del Liceo Sabin un luogo e un tempo di incontro e socializzazione informale; un sostegno specifico per studenti esterni ed uno spazio dove proporre contenuti, laboratori ed iniziative (del territorio, del Quartiere Navile, della scuola) finalizzati alla promozione della cittadinanza attiva e consapevole.

Nello specifico la proposta (**le cui attività saranno svolte ad esclusivo titolo di volontariato e gratuite per la cittadinanza coinvolta**) riguarda:

- messa a disposizione dei giovani (sia studenti del Liceo che esterni) di un'aula studio per due volte alla settimana in orario pomeridiano con accoglienza e supervisione di adulti volontari afferenti alla Croce Rossa Italiana, e segnalati, coordinati ed inviati dal SEST in raccordo con il Liceo.
- offerta di sostegno scolastico attraverso la peer education (tra pari) e con l'ausilio dei volontari,
- ideazione condivisa con i giovani di laboratori ed eventi socio-culturali (interni ed esterni alla scuola) che incontrino l'interesse della Comunità sia scolastica che del Q.re allargato.

2. MODALITÀ' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi indicati all'art. 2 del Regolamento e svolgendo le attività indicate nel presente patto nel rispetto di essi, valorizzando la partecipazione, l'autonomia civica, il principio della "porta aperta", la prossimità e il lavoro in rete;
- in particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili al fine di garantire una piena e tempestiva circolarità delle informazioni e valorizzare informazioni e monitorare lo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;

Il proponente si impegna a:

- utilizzare le indicazioni grafiche indicate dall'Amministrazione, su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente patto;
- attenersi alle indicazioni operative e di sicurezza fornite dagli uffici comunali in merito alle modalità di realizzazione delle attività indicate nel presente patto . Eventuali ulteriori indicazioni operative che si rendessero necessarie nel corso delle attività verranno condivise con il proponente e redatte in forma scritta.

Si consiglia l'iscrizione, da parte del Proponente, al canale Telegram della Regione Emilia Romagna AllertaMeteoER" (https://t.me/AllertaMeteoEMR) al fine di essere informati sugli avvisi e

le allerte emanate in caso di eventi avversi o emergenze al fine di sospendere o rimandare le eventuali attività all'aperto potenzialmente coinvolte nel periodo e nei luoghi interessati da tali eventi.

Il Comune si impegna a valutare, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle proprie priorità di intervento, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza.

3. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune, come esplicitamente concordato con il Proponente in fase di progettazione condivisa, sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- facilitazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti che i soggetti civici devono sostenere per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati, strumentali alle azioni progettuali o alle iniziative di promozione e di autofinanziamento, come meglio specificato all'art. 16 del Regolamento;
- l'utilizzo dei mezzi e degli spazi di informazione dell'Amministrazione quali la rete civica e le newsletter al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate dai soggetti civici e dagli ulteriori soggetti da questi coinvolti in qualità di sostenitori nelle attività previste dal patto;
- un contributo di carattere finanziario, a titolo di concorso, a parziale copertura dei costi da sostenere per la realizzazione delle attività qui previste,, nel limite massimo di **€ 1.000,00.** In particolare il contributo potrà essere utilizzato per sostenere i seguenti costi che contribuiscono all'importo totale di quelli del progetto: *acquisto materiale di cancelleria, didattico e di varie tipologia per la realizzazione dei laboratori e delle iniziative*. Al fine della liquidazione del contributo i costi sostenuti andranno dettagliatamente rendicontati al Comune entro il termine di cui al successivo punto 4.
  Le attività da realizzare con il contributo finanziario da parte dell'Amministrazione devono concludersi entro il **31/12/2023**.
  Le attività previste dal patto proseguiranno fino alla scadenza dello stesso (**30/06/2024**) senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione.

4. RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune, anche tramite condivisione dei contenuti pubblicati suipropri canali web e social e, se attivato, sul proprio profilo nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole, n. 2 rendicontazioni:

- **la prima relativa alle spese sostenute nel corso dell'anno 2023 per le quali è prevista l'erogazione del contributo di cui al precedente punto 3**.

- **la seconda da presentare al termine del progetto, di mero carattere illustrativo e contenente le informazioni relative agli obiettivi, le azioni intraprese, i risultati raggiunti, le risorse utilizzate, valorizzando l'utilizzo di tabelle e grafici, strumenti multimediali e fotografici;** tale rendicontazione dovrà comunque essere presentata **non oltre 90 gg. dalla scadenza del patto**; la mancata presentazione verrà evidenziata nello spazio comunicativo

relativo al progetto e costituirà elemento di valutazione in caso di presentazione di ulteriori progetti da parte del proponente.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto, anche al fine di misurare i risultati derivanti dalla collaborazione con i soggetti civici.
Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività e a vigilare sul suo andamento tramite sopralluoghi specifici.

5. DURATA

La durata del presente patto di collaborazione è **dalla data di sottoscrizione fino al 30/06/2024**.
È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.
Alla scadenza del patto le parti potranno concordare, previa valutazione positiva sui risultati raggiunti, la prosecuzione delle attività. Nel caso in cui la prosecuzione delle attività non preveda l'erogazione di sostegno finanziario, la nuova scadenza e le eventuali modifiche non sostanziali al contenuto del patto possono essere formalizzate per iscritto sotto forma di integrazione al presente patto. Nel caso in cui sia prevista ulteriore erogazione di sostegno finanziario occorre seguire l'iter ordinariamente previsto per la formalizzazione dei patti di collaborazione.

6. RESPONSABILITÀ

Al proponente saranno fornite informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui operano e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate o da adottare.
Le persone impegnate nello svolgimento delle attività concordate sono tenute ad utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuale che, sulla base della valutazione dei rischi, il Comune ritiene adeguati ed a rispettare le prescrizioni contenute nei documenti di valutazione dei rischi.
Il proponente risponde degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose in occasione dello svolgimento delle attività concordate con il Comune.
La sig.ra Rossella Fabbri, in qualità di legale rappresentante del Liceo scientifico Statale Sabin, si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

I volontari impegnati nelle attività sono coperti dalla polizza attivata dall'organizzazione di appartenenza.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori possono essere previsti, fatto salvo quanto già indicato all'art. 4 relativamente alla mancata presentazione delle rendicontazioni, l'interruzione della collaborazione e l'impossibilità di sottoscrivere futuri patti di collaborazione.

7. DATI PERSONALI

I dati personali raccolti dal proponente nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno trattati esclusivamente per le finalità perseguite dal patto; il proponente si impegna ad informare gli interessati, con le forme più idonee sulle finalità, modalità, durata e limiti del trattamento con riferimento ai partecipanti alle varie attività ed iniziative, previste dal presente patto, nel pieno rispetto della disciplina in materia di GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e successive integrazioni e/o modifiche.

8. CONTROVERSIE

Per eventuali controversie di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovessero insorgere in corso o al termine del presente patto, è competente il Foro di Bologna.

Per il Proponente
La Legale Rappresentante
Rossella Fabbri

Per il Quartiere Navile
Il Direttore
Donato Di Memmo